·BISTRÒ·
DI VIA DANTE
INVERUNO

LOGOS

www.logosnews.it

·BISTRÒ·
DI VIA DANTE
INVERUNO

Numero 13 - Anno 15 - Sabato 3 luglio 2021 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 36159 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO



Green Pass verso le vacanze



SINERGIA CASA

PROGETTIAMO INSIEME LA TUA NUOVA CASA

UN UNICO INTERLOCUTORE PER UNA RISTRUTTURAZIONE **SENZA PENSIERI**

EDILIZIA
CHIAVI IN MANO



FISSA UN **APPUNTAMENTO** AVRAI FINO AL **50%** **DI SCONTO**







CHIAMA SUBITO **02.92279510 / 320.3099806**

SHOWROOM - MESERO - VIA VOLTA, 4 - www.sinergiacasa.com

"Sì, viaggiare..." Spiagge, montagne e città d'arte di 'casa nostra'

Con l'emergenza Covid-19, quali sono le principali mete per le vacanze estive? L'abbiamo chiesto a 'Raffaella Viaggi'

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it





E' tornata finalmente l'estate e assieme, inevitabilmente, anche la voglia di vacanze, relax e scoperta di luoghi nuovi. La situazione epidemiologica, però, ha bloccato il settore del turismo per tanto tempo, e pure ora che le misure di contenimento del contagio si sono allentate, rimane impensabile immaginarsi distesi in una spiaggia tropicale o visitare una città da sogno dall'altra parte del mondo. Le mete prescelte per gli imminenti viaggi estivi, tanto sognati e desiderati dopo un inverno tra lockdown e zone rosse, si riducono così drasticamente. Con l'aiuto dello staff di 'Raffaella Viaggi' di Cuggiono, allora, abbiamo voluto capire quali sono le principali mete scelte e, contemporaneamente, le modalità per mettersi in viaggio, tra tamponi, green pass e vaccini. Unica certezza che caratterizza il settore del turismo è... l'incertezza! Sì perché, nonostante la campagna vaccinale stia procedendo a pieno ritmo in Italia e nel resto d'Europa, rimangono tante le incognite aperte legate proprio agli spostamenti tra Stati. I continui cambiamenti normativi non permettono programmazioni a lungo termine, spingendo i più a scegliere località più accessibili in termini di pass. Tra le mete marittime che "vanno per la maggiore" rimangono Spagna e Grecia, che prevedono l'accesso con certificato verde, rilasciato dopo due settimane dalla somministrazione della seconda dose o con esito negativo del tampone effettuato 48 ore prima della partenza. Mentre più 'blindato' rimane il nord Europa, dove ogni Nazione impone misure diverse a seconda dell'esigenza, come la Norvegia che, ad oggi, richiede esclusivamente il pass vaccinale per l'accesso. Tutta una questione diversa, invece, per l'Italia, la cui totale 'zona bianca' permette di spostarsi liberamente e senza vincoli vaccinali o di tamponi. Perchè quindi non approfittare per scoprire o riscoprire il nostro Bel Paese, custode di tesori troppo spesso dimenticati? Lasciamoci cullare dalle onde del nostro mare, riempiendoci gli occhi con le meraviglie delle coste italiane al tramonto. Andiamo alla scoperta delle Alpi, che non smettono di regalare panorami mozzafiato e luoghi magici. Ritorniamo a farci stupire dalla nostra storia tramandata nelle città più importanti della Penisola, custodi di racconti e testimoni di arte e cultura. Tantissimi, insomma, sono gli itinerari da sogno proposti da 'Raffaella Viaggi', il cui staff è pronto per accompagnare i propri clienti in trasferte indimenticabili a 'casa nostra'.



Ai Comuni della Riserva della Biosfera Ticino Val Grande Verbano: le pellicole adesive indicative del riconoscimento 'Mab Unesco'

Il 29 giugno presso Villa Castiglioni a Pontevecchio di Magenta, sede del Parco Lombardo della Valle del Ticino, si è tenuto l'incontro per la consegna delle pellicole adesive indicative del riconoscimento Mab Unesco destinate ad essere collocate presso gli ingressi cittadini dei Comuni appartenenti alla Riserva della Biosfera Ticino Val Grande Verbano. L'iniziativa è parte di una serie di sette incontri che si svolgeranno nel territorio MAB lombardo volti a fornire un segnale tangibile della presenza di questa preziosa attestazione internazionale alle municipalità facenti parte della nostra Riserva della Biosfera, riconosciuta nel 2018 nella sua nuova estensione dall'UNESCO nell'ambito del programma 'Man and Biosphere' (MAB). I prossimi incontri si svolgeranno a Luino, a Vigevano, a Brinzio, a Lonate Pozzolo, a Pavia e ad Angera e avranno parimenti l'obiettivo di espandere la consapevolezza legata al riconoscimento Unesco e alle opportunità che ne derivano per enti, attori territoriali e, in particolar modo, per la comunità residente. La consegna di questa cartellonistica e dei relativi layout è infatti contemplata nel piano di azione della Riserva MAB nella sezione dedicata alle azioni di comunicazione off-line - piano che prevede anche delle sedute di consultazione dei soggetti coinvolti, volte a stabilire temi comuni di lavoro e di collaborazione. La nuova cartellonistica turistica è destinata a comparire in corrispondenza degli accessi urbani dei Comuni MAB con l'obiettivo di accrescere la percezione da parte di visitatori e cittadini di trovarsi all'interno di un territorio eccezionale - la cui straordinarietà da un punto di vista naturalistico, paesaggistico e della biodiversità è stata riconosciuta dall'UNESCO, consentendogli l'ingresso nella rete mondiale delle Riserve di Biosfera. "L'evento ha costituito una preziosa occasione di incontro e di condivisione con gli enti coinvolti, utile a portare a conoscenza di tutti le molteplici opportunità che da tale attestazione derivano sia per effetto dell'appartenenza alla rete mondiale delle Riserve MAB, sia in termini di possibilità di accesso a risorse economiche aggiuntive per enti pubblici, imprese e per tutti gli attori territoriali coinvolti negli ambiti che riguardano la sostenibilità e lo sviluppo locale - ha sottolineato il consigliere delegato al MAB Giovanni Brogin". L'iniziativa è stata, inoltre, un momento importante per fare il punto sulle attività svolte dalla Riserva della Biosfera nell'ultimo anno e confrontarsi sui molteplici ambiti di intervento in cui opera, offrendo numerosi spunti di collaborazione e progettazione comune.



zerosei
È nato un amore per sempre!
Da oltre 40 anni tutto per il tuo bambino
• Carrozzine
• Passeggini
• Lettini
• Fasciatoi
• Abbigliamento
e tanto altro!
OFFERTA Tutto a €789,00
Trio completo
composto da CARROZZINA, PASSEGGINO completo di cappottino, coprigambe, parapioggia, borsa, POLTRONCINA AUTO 0/13kg
Letto in legno con cassetto
a scelta nei colori naturale, ciliegia, bianco, avorio, noce antico
Fasciatoio con vaschetta, Poltroncina auto 0/4 anni
La miglior qualità per i vostri piccoli
Via Manin 2, Buscate (MI) - Tel./Fax: 0331.801480
06bimbi zeroseibuscate
www.zeroseibimbi.com
PegPerego Inglesina cam
Un... due... tre!
Ottimo passeggino in tanti bei colori, pratico e leggero!

Ancora disagi per le visite

Dicono che l'attesa renda le cose più belle, ma non certo se si tratta di una visita medica. Già, lo sa bene una signora che sta aspettando da diverso tempo di poter effettuare un controllo oculistico. Tutto ha inizio, infatti, il 28 maggio del 2019, quando la donna prenota presso il Cup di Magenta e le viene data la visita il 3 aprile 2020. Però, il 21 marzo ecco la disdetta causa Covid. "Subito telefono, quindi, al numero verde e mi viene fissato l'appuntamento presso l'ospedale di Cuggiono per il 9 luglio 2021, per poi essere anticipata al 10 maggio, sempre al nosocomio cuggionese. Ma... sopresa, se così possiamo chiamarla, perché la settimana prima mi informano che la visita è stata annullata. Chiamo, di nuovo, il numero verde, dove mi viene detto che per loro il controllo è ancora attivo, solo che dopo ricerche arriva la conferma dell'annullamento direttamente da Cuggiono". Lo stesso anche dal Cup di Magenta. "Una cosa ci tengo a dirla - conclude - sono stati molto gentili, fissandomi un nuovo appuntamento, però per il 5 dicembre 2022. Allora, ecco un'altra chiamata al numero verde, il primo spazio libero è a gennaio 2023. Sono senza parole".

Medici di base: "Come è cambiata la nostra professione..."

Cuggiono saluta la dottoressa Maria Donata Olivares e il dottor Domenico Borromeo

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Trent'anni di servizio, di lavoro inteso come passione e 'cura' del prossimo, in un mondo che è profondamente mutato. "Sono arrivata a Cuggiono come medico di base l'11 marzo 1991 - ci racconta Maria Donata Olivares - prima ero ginecologa alla Macedonio Melloni. Posso tranquillamente dire di aver conosciuto e visitato ben tre generazioni di cuggionesi, anche perchè all'inizio, per alcuni anni, quando non c'era il pediatra, seguivamo anche i bambini". Un capitolo che ora si chiude, per la dottoressa Olivares, così come per il dottor Domenico Borromeo, a cui il sindaco Giovanni Cucchetti ha voluto dedicare un saluto: "Li ringrazio per il grande impegno e dedizione di questi anni". Il ruolo del medico di base è profondamente cambiato e proprio la recente pandemia di Coronavirus ha aperto nuovi drammatici interrogativi su come sia stata sminuita negli anni la medicina di base, creando sempre più confusione e problemi. "Come medico di famiglia seguo 1200 pazienti - prosegue la dottoressa Olivares - Posso dire davvero che, con il tempo, ho conosciuto tutti nel bene e nel male, negli aspetti positivi e in quelli più dolorosi. Con ogni persona si crea empatia: si 'entra' nel vissuto della famiglia, attraverso la storia clinica, ma anche le abitudini alimentari e di vita e i racconti aiutano a gestire le diagnosi ed affrontare i problemi. La parte più difficile era quando andavano comunicate notizie negative nei momenti in cui non vi era più nulla da fare e poi l'anno del Covid... visitare a distanza, via telefono, è stato terribile e assurdo, era difficile comprendere le sofferenze e creare diagnosi senza il rapporto diretto con i pazienti. Spesso anche solo per incoraggiarli e aiutarli. Poi, con il trascorrere del tempo... il mondo è cambiato, ora vi è molta più burocrazia e tecnologia a cui, onestamente, non sono abituata". Che ricordo avrà dei cuggionesi? "Questo mese è stato inaspettato... ho ricevuto tantissime visite e chiamate per salutarmi e ringraziarmi, non nego un po' di commozione, anche perchè con ogni persona mi ritorna alla mente la sua storia, le sue difficoltà, la sua vita..."





Una piattaforma per il monitoraggio dei vaccini



Un monitoraggio costante per analizzare andamento e trend del piano vaccinale anti-Covid: è lo strumento che permette la valutazione su efficacia impatto e sicurezza della campagna. "Il progetto è stato presentato all'Istat e all'Istituto Superiore di Sanità - ha aggiunto Moratti - ed è stato ritenuto di sicuro interesse scientifico in quanto è stato valutato di rilevanza per interventi di sanità pubblica e considerato un prototipo per esaminare e monitorare le campagne regionali. Permetterebbe di riuscire a fornire dati omogenei e standardizzati in grado di indirizzare in maniera ancora più puntuale gli interventi.





Vuoto e silenzio: dentro gli ospedali 'fantasma'

'Sanitary Degradation', il reportage del gruppo 'Sfumature Castanesi' di Castano



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Le immagini che raccontano il silenzio, il vuoto e l'abbandono che c'è oggi, ma anche quello che sono stati quei luoghi in passato. Un primo scatto, un secondo, ancora uno, da una parte il vecchio ospedale 'Santa Corona' di Garbagnate Milanese, quindi l'ex manicomio di Mombelli. Il reportage comincia da fuori, stradine e aree aperte, le attraversano una dopo l'altra i fotoamatori di 'Sfumature Castanesi' di Castano, poi è il momento di entrare. Si gira nelle varie stanze, le scale per raggiungere i singoli piani, le macchine fotografiche sempre in mano o al collo, pronte ad immortalare l'insieme oppure il singolo particolare e così è per diverso tempo e anche in più giornate. Le foto, alla fine, sono davvero tante, tra ambienti ormai e purtroppo in stato di degrado, mobili danneggiati e pure qualche vecchio macchinario deteriorato dal passare del tempo. Un vero e proprio mix di immagini, insomma, che, inevitabilmente, si mischiano con altrettante innumerevoli sensazioni. "Smarrimento, vuoto e silenzio - raccontano - Guardi ciò che ti sta attorno e, subito, la mente va a quello che hanno rappresentato le due realtà in tempi addietro e a come sono, invece, adesso. Ed è appunto questo che abbiamo voluto provare a testimoniare. Un progetto che è nato all'inizio della pandemia, per raccontare alla gente come ci siano ospedali, purtroppo, abbandonati e che, in un momento tanto difficile come quello dell'emergenza Covid-19, se avessero avuto negli anni interventi di manutenzione, avrebbero potuto essere un valido supporto durante la lunga battaglia contro il virus. C'è, pertanto, grande amarezza nel vedere strutture simili diventate terra di vandali e di nessuno".















GENERA ENERGIA PER LA TUA CASA
Chiama ora: 333 700 3496

Ponte chiuso... bisogna cambiare strada

Con lo 'stop' tra Turbigo e Galliate, ecco alcuni dei percorsi alternativi



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Ore 9.50 circa, saliamo in macchina. Dietro di noi lo sbarramento lungo la via Novara, a indicare la chiusura del ponte sul Ticino tra Turbigo e Galliate. E' il momento, però, di andare; si, ma da dove? Già, perché le cosiddette strade alternative sono più di una. Ne scegliamo, allora, due (la prima, quella che passa da Oleggio per intenderci, per l'andata, l'altra, lungo la ex Statale 11 Trecate-Magenta, invece, per il ritorno). Vogliamo meglio capire i tempi di percorrenza e, ovvio, anche le eventuali problematiche con le quali deve fare i conti chi si trova ad attraversarle praticamente o quasi ogni giorno. Pronti, allora, e si parte. Pochi chilometri e siamo a Nosate, quindi eccoci all'altro ponte, sempre sul fiume 'Azzurro' al confine tra Lonate Pozzolo e il Piemonte. Qui, ci dobbiamo fermare, in quanto le auto e i mezzi pesanti in transito, inevitabilmente, sono aumentati e si è creata un po' di coda. Qualche minuto, insomma, e riprendiamo la nostra marcia, fino all'ingresso, appunto, di Oleggio, per immetterci lungo la SS 32, direzione Novara. Il viaggio procede quando, a metà strada, ci imbattiamo in un nuovo cantiere. Un secondo 'stop', diversi veicoli, infatti, sono in colonna e con un po' di pazienza ce la facciamo. Seguiamo la deviazione e siamo di nuovo sulla Statale, arrivando così nel capoluogo piemontese e, successivamente, ad uno dei punti principali della città, che porta verso Galliate e l'autostrada A4. Il percorso d'andata è concluso; ci abbiamo impiegato all'incirca 40 minuti, ma, come detto, non è ancora finita. No, ora bisogna tornare a Turbigo (dove siamo partiti) e lo facciamo, appunto, da uno degli altri tragitti. Ancora al volante, dunque, e si va. Prima tappa: Trecate; gli passiamo all'esterno, diretti verso San Martino e, successivamente, Magenta, per entrare lungo la Boffalora-Malpensa. Sul percorso, alcuni semafori e rallentamenti, questi ultimi che già c'erano in precedenza e che oggi, però, si sono intensificati. Ci siamo, comunque; siamo sulla superstrada, fino ad uscire a 'Castano sud', per raggiungere nuovamente il ponte chiuso. Eccoci arrivati, 40 - 45 minuti, forse qualcosa in più. Il nostro viaggio è ormai terminato, ma una domanda (in fondo, la stessa che si stanno facendo pure tanti cittadini) ci viene spontanea: visto il lungo anno tra lockdown, aperture e ancora chiusure, non si sarebbero potuti mettere in piedi i cantieri in quel periodo, invece di aspettare proprio il momento della ripresa totale? Ovvio, non siamo tecnici e non è minimamente nostra intenzione sindacare sul lavoro altrui, però almeno qualche perplessità in merito concedetecela.













Via IV Novembre, n. 50/52
20012 - Cuggiono (Milano)
Tel.: 02.974587
info@cosmel.it
COSMEL
Lavorazioni meccaniche dal 1961
www.cosmel.it

www.ilgigante.net

il gigante

Gli Specialisti del Fresco

SCONTI *fino al* 50%

GRANDI MARCHE

DAL 5 AL 14 LUGLIO







SCONTO 50%
€ 14,99 al kg € 15,61
CON BLUCARD
€ 7,49
al kg € 7,80

TONNO ALL'OLIO DI OLIVA ÀS DO MAR
12x80 g

SCONTO 40%
€ 1,65 al kg € 5,00
CON BLUCARD
€ 0,99
al kg € 3,00

SALSA PRONTA DI DATTERINO AGROMONTE
330 g

SCONTO 50%
€ 3,68 al kg € 36,80
CON BLUCARD
€ 1,84
al kg € 18,40

IL PROSCIUTTO CRUDO TAGLIO FRESCO CITTERIO
100 g

CASTANO PRIMO C.Comm.le S.P. 34 zona Fiera

SUPERBONUS 110%
Chiama ora: 333 700 3496

Marcallo, progetto 'Parola alle Associazioni'

Marina Roma: "Vi è grande ripresa del mondo associativo"

di Alessio Dambra
redazione@logosnews.it

Al fine di promuovere le associazioni operanti sul territorio e iscritte all'albo comunale, il Comune di Marcallo con Casone ha avviato il progetto "Parola alle associazioni". Di cosa si tratta? Innanzitutto, oltre alle operazioni di aggiornamento dell'albo delle associazioni e delle schede anagrafiche delle 25 associazioni che hanno aderito all'iniziativa, per ognuna di esse sono stati realizzati video di presentazione e materiali di informazione che presentano le attività, la storia e le caratteristiche di ciascun gruppo. È inoltre in fase di completamento una nuova sezione del sito istituzionale www.marcallo.it, sempre dedicata alle associazioni cittadine e comprensiva di diversi video informativi: in ognuno di essi, visibili anche sulla pagina Facebook e sul canale Youtube del Comune di Marcallo con Casone, una persona responsabile presenta e spiega brevemente gli obiettivi della propria associazione. Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Ufficio "Cultura e comunicazione", l'Area Tecnica e la Biblioteca Comunale, è stato lanciato ufficialmente dal Sindaco Marina Roma, che ha parlato di una "ripresa in grande stile della vita associativa cittadina", dopo il lungo periodo di stop. Una bella iniziativa che dà linfa vitale e una grande spinta a tutte le organizzazioni che quotidianamente si impegnano a migliorare, attraverso le loro attività, la comunità marcallese.



Quattro Sindaci a sostegno del 'Pride'

A Corbetta il messaggio da Inveruno, Castano e Busto Garolfo

Un momento simbolico, ricco di significati, anche per la 'presenza' politica di sindaci di diversa estrazione partitica. Il sindaco di Corbetta, Marco Ballarini, ha 'ospitato' i colleghi alla panchina del parco cittadino, aderendo all'invito di Le rose di Gertrude, associazione culturale magentina che si propone di combattere tutte le forme di discriminazione, in particolare quelle relative all'orientamento sessuale e identità di genere. "Da sempre questi momenti devono avere un significato profondo che vada oltre ai colori di partito - ci ha commentato Marco Ballarini - Ci sono alcune cose che devono essere trasversali. Io dico sempre, la sicurezza non può essere appartenente solo ai partiti di destra, i diritti non possono essere solo di sinistra. I diritti di tutti i cittadini sono un valore da difendere". Sara Bettinelli, sindaco di Inveruno: "L'Umanità è come un Arcobaleno: non è divisibile in due caselle precostituite, ma è uno spettro di individui che devono poter esprimere liberamente la propria essenza perché solo così si libera la ricchezza dell'Umanità!". Susanna Biondi, sindaco di Busto Garolfo, ha ricordato l'art. 1 della Dichiarazione universale dei diritti umani "Tutti gli esseri umani nascono liberi e uguali in dignità e diritti". "È sempre un piacere prendere parte a queste iniziative in favore dei diritti. Il Comune di Castano Primo anche quest'anno ha dato il patrocinio per la celebrazione del gay pride a Milano, con ancora più entusiasmo", ha commentato Giuseppe Pignatiello.



Quando si "sgretola" la famiglia si può chiamare il "coordinatore genitoriale"

STUDIO LEGALE
GUFFANTI
MILANO - MAGENTA
www.studiolegaleguffanti.it

Quando una coppia in crisi non riesce a superare la conflittualità i primi a risentirne sono proprio i figli: accade non di rado che i conflitti divengano cronici ed il distacco incolmabile.

Se dunque marito e moglie non sono in grado di cooperare e porre fine ai contrasti esistenti, al punto tale da non avere una lucidità adatta per la gestione della prole, può essere utile ricorrere ad un aiuto esterno, ovvero il coordinatore genitoriale, un soggetto terzo ed imparziale rispetto alle parti che cercherà un punto di incontro tra le stesse sì da evitare pregiudizi ai figli e garantirne, così, l'equilibrio ed il benessere psicofisico.

Si tratta di una figura che, benché non disciplinata da apposita norma di legge, è stata oggetto di vari dibattiti soprattutto alla luce di svariati provvedimenti che hanno introdotto il supporto del coordinatore nei casi in cui vi fossero genitori particolarmente litigiosi che presentavano difficoltà nel mettersi d'accordo nella gestione della prole.

Di recente anche il Tribunale di Pavia ha ritenuto l'istituzione del coordinatore genitoriale non solo compatibile con la situazione di forte conflitto tra i genitori ma anche utile a risolvere situazioni che causano forte conflittualità nell'obiettivo di ristabilire una minima collaborazione.

In particolare, all'esito di un lunghissimo procedimento di separazione tra coniugi iniziato nel lontano 2014, il Collegio, pur prendendo atto della forte animosità delle parti, ha accolto la richiesta di affido condiviso dei minori vista la disponibilità delle parti ad essere seguite da un coordinatore genitoriale, reputando in tal modo possibile un nuovo tentativo di riprendere forme minime di dialogo e di collaborazione, secondo le indicazioni del coordinatore, che *"dovrà intervenire in settori che hanno sempre visto i genitori inutilmente contrapposti"*.

Nel caso in esame il Tribunale ha rilevato che le condizioni economiche delle parti non fossero tali da rendere difficoltoso il costo di un coordinatore genitoriale che ha ritenuto indispensabile per poter confermare l'affido condiviso dei minori ai due genitori.

Per il Tribunale, dunque, tale figura è stata ritenuta essenziale, sia per la risoluzione pratica dei problemi quotidiani che si verificano tra i genitori a causa della forte conflittualità, sia nell'ottica di stabilire un minimo di collaborazione reciproca, con la speranza che un giorno si possa fare a meno di tale supporto.

Tale pronuncia costituisce un chiaro esempio di come lo strumento della coordinazione genitoriale, pur in assenza di supporto normativo, si rivela di fertile potenzialità nelle dinamiche familiari conflittuali. L'auspicio, dunque, è che se ne faccia buon uso.



Corbetta: splende il parco restaurato

Un restyling completo con, ora, la possibilità di navigarlo



di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it



Il Parco Comunale di Corbetta ha riaperto dopo un parziale restyling. Con una sorpresa particolare: il laghetto interno è ora navigabile e dotato di una barchetta, chiamata 'La Bettina', a disposizione dei cittadini. Le prenotazioni e l'uso del mezzo galleggiante saranno gestite dall'Associazione Il Parco. "Bella New York, bellissimo Central Park... - ha commentato il Sindaco, Marco Ballarini, sulle proprie pagine social. - Qualcuno ci ha giá fatto notare che non c'è bisogno di volare in America per fare uno spettacolare giro in barca! Che meraviglia la nostra Corbetta". Nuovi abitanti del Parco, un esemplare di pavone maschio e un fagiano argentato. Dal 25 giugno, tutti i venerdì sera, il Parco di Villa Ferrario sará eccezionalmente aperto fino alle ore 23 per permettere ai cittadini di godere dell'area restaurata e del nuovo servizio di navigazione; ma l'estate a Corbetta non finisce qui: il mercoledì sera, Corso Garibaldi sará chiuso al traffico e verrá trasmessa musica in filodiffusione, per allietare le passeggiate serali dei corbettesi. Villa Ferrario, attuale sede del Comune, è stata inoltre inserita anche nella 'Guida ai monumenti di Corbetta', riedizione ampliata della prima guida stampata nel 1999, realizzata dalla Fondazione Museo Pisani Dossi. Un'iniziativa per rendere ogni corbettese turista nella propria cittá. Perchè a volte, davvero, bastano pochi passi da casa per sentirsi giá un po' in vacanza.



Magenta si è tramutata nell'arena di Verona per l'AIDA

Un evento storico. L'Aida, andata in scena domenica alla tensostruttura di Magenta, non ha tradito le aspettative. Tutti occupati i posti prenotati per un evento che rimarrà nella storia degli eventi culturali più apprezzati che Magenta abbia mai ospitato. Organizzato da Cuori Grandi Onlus per la missione togolese di Maristella Bigogno e da Giuseppe Lisca, ha visto la presenza di personaggi di spicco nel panorama mondiale. Da Elena Sabas, soprano nel ruolo di Aida principessa etiope, a Diego Cavazzin, tenore nel ruolo del condottiero egizio Radamès, al Coro San Gregorio Magno di Trecate, alla Piccola Orchestra dei Colli Morenici. Damiano Maria Carissoni direttore e il maestro Mauro Trombetta regista. Insomma, Magenta si è trasformata nell'Arena di Verona per una sera con il melodramma di Antonio Ghislazzoni e musica di Giuseppe Verdi. C'era la Sindaca Chiara Calati e c'era chi ha interpretato, soltanto pochi giorni fa, l'Aida a Verona sotto la direzione del maestro Riccardo Muti, ovvero Anna Maria Chiuri. Ha presentato in maniera pregevole la serata Arabella Biscaro ringraziando Giuseppe Lisca che ha saputo portare a Magenta un evento di rilevanza internazionale e ricordando come l'evento abbia avuto anche una valenza benefica. L'opera è stata illustrata da Adele Ferrari, esperta e profonda conoscitrice dell'Aida. Fondamentale la presenza dei volontari con il gruppo Alpini di Magenta che hanno allestito i tendoni per il cambio e i ragazzi che hanno preparato i risotti.



Grande commozione per la scomparsa di Beppe Parazzini



È scomparso Beppe Parazzini, notaio, Alpino, Rotariano, professionista di primo piano e uomo dotato dalla grande umanità. Lascia un vuoto incolmabile, inutile dirlo. "Siamo sinceramente addolorati per questa gravissima perdita – commenta Osvaldo Chiaramonte, presidente del Rotary Club - ma non ci dimenticheremo di una persona speciale"

Il parere di 'Progetto Magenta' su ASM

Silvia Minardi illustra le proposte sulla gestione del gruppo

ASM non svolge più alcuna attività industriale: acqua, gas, energia elettrica, igiene ambientale sono di competenza di altre società. Secondo noi, ASM potrebbe semplicemente sussistere come società di gestione di partecipazioni di AEMME Linea Ambiente e AEMME Linea Distribuzione. Porti, quindi, a termine i contratti in essere e cessi ogni attività". È la dura posizione di Silvia Minardi e del suo Progetto Magenta nei confronti della societá multiutility nata nel 1976 come municipalizzata dell'acqua e del gas di Magenta, oggi partecipata da 10 Comuni del magentino e a cui recentemente si è indirizzata la protesta di otto lavoratori nel settore dell'igiene ambientale, rimasti disoccupati in seguito all'affidamento dei servizi da parte del Comune di Sedriano ad ASM. "Ciò conferma che Progetto Magenta ha fatto bene a opporsi in consiglio comunale alla decisione di far entrare, per soli cinquemila euro, il Comune di Sedriano in ASM, ma la nostra opposizione non è bastata. Ora affida ad ASM il servizio di igiene ambientale, senza gara perché interno". L'azienda magentina è stata spesso, anche recentemente, al centro di burrascose vicende di cui vi abbiamo dato conto: dimissioni di diversi membri del CdA e, da ultimo, la decadenza della presidente Lanticina. Giochi politici e situazioni in cui il buonsenso pare non esistere. Progetto Magenta denuncia che, come da bilancio 2019, l'azienda - a fronte di ricavi per circa 3 milioni di euro - tiene bloccata liquiditá per oltre 5 milioni 700 mila euro. "ASM ha subito nel tempo ripetute trasformazioni: le ultime sono state fatte con il solo scopo di darle ragione di esistere. I modesti servizi che le vengono affidati di volta in volta dai Comuni non richiedono lo spropositato capitale di cui dispone".





Bianca Atzei 'riaccende' l'estate

Arconate: dalla Festa Patronale a quella della birra

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it

Dopo un anno di pausa forzata tornano gli eventi dell'estate arconatese e lo fanno nel pieno della tradizione, con divertimento, musica e ospiti di primo piano. Gli eventi che riempiranno le serate sono stati presentati durante una conferenza stampa tenuta dall'assessore Francesco Colombo, assieme ai responsabili della commissione giovani. Ridotti nel numero, a causa delle difficoltà organizzative e alla necessaria prudenza, gli appuntamenti, allora, saranno due e, precisamente, la festa patronale del 26 luglio e la settima edizione della festa della birra dal 2 al 5 settembre. Ad animare la Patronale quest'anno sarà Bianca Atzei, showgirl e cantante italiana, già disco d'oro italiano con 'La paura che ho di perderti'. L'artista si esibirà in piazza Libertà e la serata sarà disciplinata da regole davvero ferree. Il Comune ha, infatti, deciso che consentirà l'accesso alla piazza soltanto ai cittadini in possesso di certificazione verde o di tampone rapido che attesti l'assenza di infezione, realizzato nelle 48 ore precedenti, oppure ancora che risulti guarito dal Covid non oltre i sei mesi precedenti l'evento. Per partecipare sarà necessario prenotare a partire dal 1° luglio sul sito del Comune. Sarà disponibile, annuncia Colombo, un truck sanitario in piazza Falcone e Borsellino per realizzare gratuitamente tamponi rapidi, per consentire a tutti coloro che avranno prenotato in assenza di green pass di poter accedere. Non mancherà quest'anno nemmeno la festa della birra, che si terrà presso la tensostruttura del campo sportivo e ospiterà quattro concerti.



Riaperta la chiesetta di San Pietro

Riqualificata completamente; era chiusa dal 2017

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

In occasione dei festeggiamenti per i Santi Pietro e Paolo, a Buscate è stata riaperta la chiesetta di San Pietro, riqualificata interamente e chiusa quindi dall'inizio dei lavori nel 2017. La chiesetta di San Pietro è una piccola chiesa di campagna posizionata sulla via omonima, che porta ad Arconate. Non si conoscono le sue origini, sembrerebbe che le prime notizie risalgono alla fine del 1400, si sono poi susseguiti successivi ampliamenti. "I lavori di riqualificazione hanno riguardato la rimozione dell'eternit con il completo rifacimento della copertura, il restauro del soffitto a cassettoni, di cui sono state trattate e ridipinte le antiche capriate in legno – spiega il parroco Don Piero - E infine il rifacimento dell'intonaco del campanile e dell'esterno della chiesa senza escludere altri interventi di messa in sicurezza e adeguamento degli impianti esistenti". "Ringraziamo tutti coloro che hanno ideato e poi concretamente preso la decisione di intraprendere questa avventura e l'hanno sostenuta in un tempo certo non dei più facili. Grazie a don Giuseppe, al consiglio per gli affari economici, ai tecnici e all'impresa impegnati in questo lavoro. Ringraziamo, poi, tutta la comunità per la generosità e soprattutto la sensibilità e la condivisione dimostrata. E un ringraziamento anche all'Amministrazione comunale, che ha voluto essere partecipe di quest'opera, spinta dalla convinzione che la collaborazione con tutte le esperienze che servono all'uomo genera una comunità più umana e vivibile per tutti. Rimangono da pagare alcuni debiti, ma confidiamo nella consolidata generosità delle persone".





Centro culturale islamico a Castano: continuo 'botta e risposta'

Al gazebo del Carroccio, Madni e Associazione Islamica

L'attenzione, alla fine e neanche a dirlo, era tutta sul centro culturale islamico che dovrebbe sorgere in via Friuli. Da una parte la Lega di Castano, dall'altra l'associazione Madni e quella Islamica Castanese, con queste ultime che hanno colto l'occasione del gazebo, organizzato in piazza Mazzini dal Carroccio, per incontrare, appunto, gli stessi esponenti della realtà politica castanese (attualmente sui banchi dell'opposizione in consiglio comunale). Diversi, dunque, gli argomenti affrontati, ma tutti incentrati, come detto, sulla tanto dibattuta questione moschea, anche a seguito degli ultimi risvolti (per intenderci la decisione del Tar, che ha dato ragione alla Madni). "Una cosa è stata chiara ai presenti - spiegano dalla Lega - Ovvero che chi ha concesso il permesso di costruire, non poteva farlo, e chi, successivamente, l'ha revocato, ha creato un clima non tranquillo per i cittadini. E sono le stesse persone che, oggi, non si vogliono assumere le proprie responsabilità e si nascondono alle spiegazioni. Anzi, continuano a puntare il dito contro gli altri, dimenticandosi che questa situazione è stata gestita da loro. Sull'incontro, certo in alcuni momenti è stato duro, ma, comunque, sereno". "Perché abbiamo voluto andare al gazebo della Lega - concludono i referenti di Madni e Associazione Islamica Castanese (con loro c'era anche il movimento politico 'La Nuova Italia') - Per fare chiarezza su una questione che non è come viene raccontata. Si continua a parlare di moschea, però quello che vorremmo realizzare è un centro culturale islamico, dove all'interno ci saranno pure momenti di preghiera. E' ben diverso che dire alla popolazione che nascerà una moschea. Così si cerca solo di generare odio nella gente". **(di Alessio Belleri)**



La Lega abbandona l'ultima seduta del consiglio comunale

Fuori dal consiglio comunale. L'ultima seduta della massima assise cittadina sta per cominciare quando la Lega di Castano (con i suoi tre esponenti sui banchi dell'opposizione, Morena Ferrario, Daniele Rivolta e Silvia Colombo) e i consiglieri Roberto Colombo e Giovanni Griffanti annunciano che lasceranno la sala. Perché? "Purtroppo, in questo periodo più che mai il sindaco Giuseppe Pignatiello ha dimostrato la sua inadeguatezza - hanno ribadito - Da primo cittadino social qual è, infatti, ha deliberatamente ignorato che un gruppo di persone, nonché rappresentanti quanto lui di una parte della popolazione, siano stati accerchiati da altra gente al fine di zittirli ed impedire loro la pacifica e libera espressione delle proprie idee. I fatti dimostrano che quanto accaduto era pianificato e premeditato, tant'è, appunto, che gli intervenuti arrivavano da diverse realtà islamiche e da vari Comuni del territorio. Ci rammarica, allora, vedere come i continui richiami del sindaco ai principi costituzionali siano da lui stesso volontariamente omessi in maniera strumentale, mentre in occasioni differenti vengano citati in ridicole pantomime".

Il sindaco Pignatiello: "La decisione di uscire, i soliti show"

L'ha definita l'ennesima occasione persa il sindaco di Castano, Giuseppe Pignatiello, commentando l'uscita di lunedì dal consiglio comunale della Lega. "Ma, in fondo, non c'è da stupirsi, perché questo è il loro modo di fare politica - ha aggiunto - I soliti show ai quali, purtroppo, siamo abituati. Mi accusano, infatti, di non avere espresso solidarietà e vicinanza per le minacce che ritengono di avere ricevuto durante il loro gazebo, bene mi sono più volte rivisto il video di quegli istanti e, a dirla tutta, non ho ravvisato né atteggiamenti minacciosi né altro. Poi su ciò che è accaduto durante l'ultima seduta del consiglio: di nuovo la Lega ha preferito andarsene, piuttosto che confrontarsi e farlo veramente e nelle opportune sedi. E' così che fanno politica, lasciando gli eventuali problemi in sospeso, invece di affrontarli. Avrebbero voluto affrontare anche la questione moschea in consiglio, gli strumenti a disposizione ce li avevano, eppure no, meglio i soliti show".

Suocera... tutta simpatia. Un'altra fascia per Maria Rosaria

In fondo, ormai si sa, che dove c'è lei c'è anche il risultato. E, così, ecco che, ancora una volta, per Maria Rosaria Festa è arrivato l'ennesimo riconoscimento e, soprattutto, una nuova fascia. Già, perché la 56enne di Castano Primo, impiegata, mamma di Valentina e Alessandro e suocera di Sharon, ha conquistato, a Bellaria Igea Marina, nientemeno che il titolo di 'Miss Suocera Simpatia 2021'. Un successo che, ovviamente, la riempie di orgoglio e soddisfazione e che, come detto, si aggiunge ad una serie di ulteriori premi che la castanese ha centrato in più occasioni nel tempo. Di fronte a tante concorrenti e al termine del concorso creato da Paolo Teti della Te.Ma Spettacoli (ideatore e patron anche di 'Miss Mamma Italiana'), insomma, ha potuto tornare a casa con questo premio che va ad arricchire la sua bacheca personale. Nel suo passato, infatti, si era già laureata 'Miss Mamma Simpatia' e 'Miss Over Curvy', oltre ad avere partecipato ad alcuni programmi televisivi, tra i quali 'Avanti un altro!' (con Paolo Bonolis e Luca Laurenti) e 'Guess My Age' (con Enrico Papi).



Un anno di 'stop', la politica castanese è tornata in piazza

Fratelli d'Italia, Partito Democratico e Lega: il lungo e difficile anno di 'stop' (causa pandemia) sembra, oggi, un ricordo, perché ormai da qualche settimana le tre realtà politiche di Castano sono tornate in mezzo alla gente. Di nuovo in piazza, insomma, e in momenti differenti, per incontrare la cittadinanza, confrontarsi, discutere e riprendere ad affrontare quelle tematiche che, per l'emergenza Covid-19, erano state un po' messe da parte. Occasioni che gli stessi esponenti dei singoli gruppi sperano possano essere l'inizio di un percorso che, partendo dal presente, guarda al futuro del territorio, senza doversi fermare più.



TICINIA CONSULTING S.R.L.
SOCIETA' QUALIFICATA LAPET N. 1/IN/IOIS DI CUI ALLA LEGGE 4/2013
- Consulenza tributaria
- Consulenza fiscale
- Contabilità
- Bilanci
- Dichiarazione dei redditi
- Mod. 730
- Elaborazione buste paga e contributi
- Emissione SPID, PEC e Smart Card

n.b. : i servizi di consulenza saranno erogati solo da Tributaristi e Consulenti del lavoro

Via Matteotti 10/10, 20012, **CUGGIONO** (MI)
Tel. **02/92279013** – fax **02/92279095**
Mail : **amministrazione@ticiniaconsulting.it**
Web : **www.ticiniaconsulting.it**

WATCH ME



ALL ELECTRIC
MUSTANG MACH-E

Ford

Ablondi.it

BAREGGIO
Via Magenta, 17
tel. 02.903.61.145

CORBETTA
S.S. Via Novara
tel. 02.972.71.485

NOVARA
Corso XXIII Marzo, 490 - tel. 0321.464006

Ford Mustang Mach-E All Electric: autonomia fino a 610 km e CO2 0 g/km.

Benedetta, una giovane inverunese art influencer

Il suo obiettivo? Fare divulgazione sull'arte a 360 gradi, la sua passione più grande



di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



Su Instagram la trovate come Benedetta.artefacile. Il suo obiettivo? Fare divulgazione sull'arte a 360 gradi, la sua passione più grande. Lei è Benedetta Colombo, 21 anni, di Inveruno, la 'terra' che ha sfornato talenti come Matteo Losa, Francesca Diotallevi e la più recente Norma Cerletti, vera star dei social. Lei si appresta a diventare la prossima: il suo modo di proporre l'arte – diretto, di facile comprensione, divertente – le farà fare molta strada. "Studio beni culturali alla Statale di Milano, sto entrando nel terzo anno – ci racconta – Dacchè ho memoria, l'arte è stata tutta la mia vita: a 7 anni trascinai mia madre al Museo del Novecento a Milano per partecipare alla caccia al tesoro in museo organizzata dal programma tv "L'arte non è Marte", condotto da un allora giovanissimo Alessandro Cattelan. Amo soprattutto l'arte contemporanea perché non è immediatamente comprensibile, te la devono proprio spiegare. Io da piccola mi incantavo ad ascoltare chi lo faceva". Su Instagram e Tiktok spiega l'arte a chi di arte non ne sa in modo particolare: "Durante il secondo lockdown, mi sono sentita un po' persa: non sapevo dove incanalare la mia voglia di divulgare l'arte. Così ho cominciato a studiare i social e ho imparato a fare tutto: a montare i video, a fare le grafiche, a fare comunicazione. E sta funzionando". Il suo profilo su Instagram conta quasi 2000 follower, "Che non sono molti, ma nel mio settore non vi sono influencer dai numeri esorbitanti. I più conosciuti ne hanno sui 20 mila, però a me i numeri non interessano: la cosa che mi dà più soddisfazione è la community attiva che si è creata dietro la mia pagina". Le sue rubriche più gettonate? 'Fai il figo con l'arte', ovvero delle curiosità sull'arte, "Che ti puoi rivendere a chiunque per impressionare o per cuccare, anche" e 'Il Tinder dei musei', ossia "Sotto i miei post basta scrivere la mostra che si vuole visitare e vedere se qualcun altro in zona matcha. Un modo divertente per fare nuove conoscenze". Perché l'arte non è solo quella vecchia cosa impolverata e distante, chiusa dentro a un museo: "L'arte è storia, passione, emozioni, cultura, socializzazione: questo voglio comunicare, svecchiandone le modalità. Il mio sogno è fare la professoressa, ma chi lo sa dove la vita mi porterà...". Noi siamo sicuri lontano, molto lontano.lontano.

Come procede il commercio locale? Un questionario online

Il Comune di Inveruno (capofila) insieme ai Comuni di Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Cuggiono, Magnago e l'Associazione Confcommercio hanno avviato il percorso per costituzione del nuovo Distretto del Commercio dell'Alto Milanese, dopo aver accolto positivamente la proposta fatta dal gruppo di minoranza Insieme per Inveruno e Furato lo scorso dicembre. "Il Distretto del Commercio vuole essere lo strumento per lo sviluppo di una strategia di uscita dalla crisi Covid-19 – spiega il sindaco Sara Bettinelli - Capace di organizzare e accompagnare una serie di interventi pubblici e privati per favorire la ripresa economica, valorizzare le risorse del territorio, sostenere il tessuto commerciale, riportare la fiducia e rilanciare i consumi". A tal proposito, sul sito del Comune di Inveruno è presente un questionario, rivolto a negozianti, operatori economici, cittadini e consumatori con lo scopo di valutare la situazione attuale del commercio nell'area del Distretto e contribuire alla definizione di obiettivi, priorità e misure di intervento del Piano del Distretto del Commercio per il triennio 2022-2024. Un primo passo verso la sua attuazione. Per maggiori informazioni, basta consultare il sito www.comune.inveruno.mi.it.

L'opportunità di vincere un 'Golden Ticket' con Inveruno in Vetrina

A Inveruno ritorna a grande richiesta l'iniziativa "Vinci un Golden Ticket", lanciata da Inveruno in vetrina, che l'anno scorso aveva raccolto numerosi consensi. Come fare a partecipare? Basta recarsi in questi giorni nei negozi in paese affiliati a "Inveruno in vetrina" per fare i propri acquisti. In maniera casuale, e in qualsiasi momento, un rappresentante dell'associazione vi premierà con un Gold o Silver ticket, da riutilizzare in qualsiasi altro negozio in paese, in un circolo virtuoso che ha l'obiettivo di rilanciare il commercio locale. Per qualsiasi informazione, basta scrivere una mail a: inveruno.invetrina@gmail.com.



Ancora falsi tecnici per provare a truffare i cittadini

Non è, purtroppo, una novità: ancora falsi tecnici in giro per il paese. Questa volta si presentano come addetti di 'Cap Holding/ Amiacque' ma, come ribadito dalle autorità, non è assolutamente vero.





Parco e cinema per l'estate a Bernate

Una serie di appuntamenti pensati per i più piccoli e i grandi

di Tecla Faccendini
redazione@logosnews.it

Con l'ingresso della Lombardia in zona bianca, non solo si allentano le misure anti contagio ma si registra un vivo segnale di ripresa. Il Comune di Bernate Ticino dà un primo segnale di ritorno alla normalità proponendo una serie di appuntamenti con lo scopo di coinvolgere tutti i cittadini. L'evento 'Pomeriggio al parco', allora, ha aperto il carnet proposto. Sabato 26 giugno, dalle 16 presso il Parco della Canonica, tutti i bambini sono stati protagonisti di un pomeriggio dedicato al teatro. Ad aprire l'evento è stato lo spettacolo 'Le lavandaie di una volta', una scenetta dialettale organizzata dal Centro Ricreativo Gruppo Pensionati, seguito dallo spettacolo organizzato dalla ditta Gioco Fiaba 'Aria di baci'. La giornata si è conclusa con una merenda per i bimbi offerta da Sodexo. In programma per il mese di luglio c'è, invece, il 'Cinema sotto le stelle': sabato 10, presso il campo sportivo dell'oratorio di Casate, ecco la proiezione di 'Tenet' una pellicola diretta da Christopher Nolan tra azione, fantascienza e thriller. Mentre sabato 31, in piazza della Pace a Bernate Ticino, verrà proiettato il film d'animazione della Pixar 'Onward - Oltre la magia'.





'Su e giò par al Naviri': festa sull'acqua

Associazioni Vogatori, Comitato Rioni e Gruppo Pensionati

Dopo più di un anno di stop, Bernate Ticino è tornata a rianimarsi con il primo evento della stagione estiva: 'Su & Giò par al Naviri'. Una manifestazione organizzata e promossa dall'Associazione Vogatori, dal Comitato Rioni e dal Gruppo Pensionati, in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Una vera e propria festa sulle acque, dove diversi vogatori si sono sfidati in due batterie a colpi di remate, sia a favore di corrente, sia contro corrente. Una domenica che ha il sapore di normalità, che apre la strada dandoci un assaggio di quella che sarà la Regata Storica in calendario per la seconda domenica di settembre.







Atti vandalici contro i mezzi dell'Azzurra Soccorso

Rabbia e incredulità, ma gli autori si sarebbero 'firmati' come sui social

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it





Nella notte tra sabato e domenica alcuni vandali hanno imbrattato tutti i mezzi di soccorso dell'Associazione Azzurra Soccorso di Cuggiono. Il danno è grande, oltre al danneggiamento dei veicoli, sia di soccorso sia quelli attrezzati per il trasporto disabili, si ha il conseguente blocco di alcuni importanti servizi rivolti ai cittadini, tra cui quello del 118. "L'ambulanza ci mette troppo ad arrivare?... No oggi l'Ambulanza non arriva proprio se stai male! Siamo veramente dispiaciuti che la popolazione non riesca a riconoscere il valore di avere un Associazione di Volontariato di questo genere nel proprio Comune e che lo disprezzi in questo modo...". Sono le parole di sfogo dei volontari che questa mattina, all'inizio del turno di servizio, hanno trovato i mezzi inagibili. Oltre alla rabbia c'è il profondo rammarico di non poter essere operativi, di ritrovarsi immobili a causa di alcuni vandali. L'Associazione ha già inoltrato la denuncia alle autorità competenti, nella speranza che gli autori vengano trovati e non ricapiti mai più un gesto tale.

Il 'Luglio Cuggionese' entra nel vivo: tornano gli eventi e le serate insieme

'Ripartiamo insieme' è lo slogan dell'estate cuggionese 2021. Una proposta estiva che racchiude eventi per ogni genere e gusto... per ricominciare insieme e in tutta sicurezza. Sport, concerti, cinema, teatro e giochi per bambini sono solo alcune delle tante proposte messe in campo dall'amministrazione comunale. Si è cominciato con gli Europei di calcio trasmessi in Oratorio. Ha ripreso anche la rassegna cinematografica, con tanti film per tutti, da 'Oceania' a 'Odio l'estate', passando per 'Che bella giornata', 'Green Book', 'Zootropolis' e infine 'La Mans '66 - La Grande Sfida': un carnet di proiezioni che vengono trasmesse nel piazzale dell'Oratorio. Domenica 11 luglio la giornata sarà dedicata allo sport, con stand e dimostrazioni delle associazioni sportive cuggionesi in Villa Annoni. Torna in scena la musica con lo spettacolo di 'Enrico Gerli and The Folk Friends' domenica 11 luglio alle 17.00 nel chiostro di Villa Annoni. Continua il programma di eventi legati al mondo dello spettacolo con il concerto di musica anni '60 e '70, in calendario per sabato 17 luglio alle ore 21.15; l'ingresso è gratuito fino ad esaurimento posti. Il Gruppo Artistico Occhio porta in esposizione la mostra dal titolo 'Una ventata di colore in Villa Annoni' che sarà possibile visitare domenica 18 luglio.

La passione per i libri ha invaso Villa Annoni

Si è tenuta domenica 20 giugno la 'Festa del libro 2021' di Cuggiono. Nella cornice di una Villa Annoni preparata per l'occasione, quattro lunghi banchi hanno riempito le campate del chiostro della villa, ospitando decine e decine di libri. In totale quasi 5000 volumi, divisi tra opere contemporanee, storiche, artistiche, sociologiche, filosofiche, romanze, che sono stati offerti ai partecipanti al prezzo di due caffè. E proprio per questo, insieme alla sempre attuale attrattività dei libri, si sono registrati un buonissimo numero di ingressi, di visitatori curiosi, che hanno deciso di allargare la propria libreria in una domenica nuvolosa. La manifestazione è stata organizzata dal Comune di Cuggiono e il ricavato viene devoluto al Museo civico del paese.





pratic

PERGOLE BIOCLIMATICHE

VIVERE IL PROPRIO GIARDINO PER SENTIRSI SEMPRE IN VACANZA



PREMIUM PARTNER OKNOPLAST

FRIMAR SERRAMENTI

OSSONA (MI) - Viale Europa, 56b | **MILANO CITY (MI)** - Viale Ezio, 5
MONZA (MB) - Corso Milano, 23 | **Tel.** 02 / 90.38.41.83
info@frimarserramenti.it | **www.frimarserramenti.it**

DAL 6 AL 16 LUGLIO



Chi COMPRA $CONTA

Ogni 10 spese da €20,00 ne avrai una in OMAGGIO

Portaci il coupon

BUONO SCONTO di €10,00

su almeno €25,00 di spesa*

*Promozione non cumulabile con altre offerte in corso

ORARI DI APERTURA dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30 - LUNEDÌ e DOMENICA chiusi

limunat

amplifichiamo i piaceri della vita!

Via Milano 23, 20029 Turbigo (Mi) • 0331.1601036 • info@limunat.com LIMUNAT

Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta: il viaggio della memoria di Giovanni

Da tutti conosciuto come il 'ciclista della memoria', sta attraversando in bici i luoghi delle stragi nazifasciste

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

All'anagrafe è Giovanni Bloisi, ma da tutti è conosciuto come il 'ciclista della memoria'. E, in fondo, altro soprannome non poteva esserci, perché lui quei luoghi che hanno rappresentato, purtroppo, alcune tra le pagine più tristi della storia, li sta attraversando uno ad uno, appunto in un viaggio in bici per non dimenticare. Là, insomma, dove le stragi nazifasciste hanno lasciato sangue, morte e un grande, immenso dolore, eccolo arrivare e fermarsi, provando a mantenere viva la memoria e rendendo onore e omaggio a chi non c'è più. "L'idea è partita molto tempo fa - racconta - Avevo più o meno 15 anni e dentro di me mi chiedevo come mai fosse successo tutto questo. Così, ho cominciato ad informarmi e studiare, con l'intenzione di voler visitare i vari campi di concentramento. Però, causa lavoro non ci sono mai riuscito, fino a quando sono andato in pensione". Da qui, dunque, le prime tappe, fino all'attuale percorso che l'ha portato, nei giorni scorsi, anche nel nostro territorio e, precisamente, al monumento ai martiri di Rho a Robecchetto, in località Padregnana. "Sono partito da piazzale Loreto a Milano - spiega - Successivamente mi sono spostato lungo il Naviglio, per raggiungere Somma Lombardo e trasferirmi alle lapidi dei partigiani in provincia di Varese, quindi nel Novarese, nel Biellese, in Valle d'Aosta (dove fu arrestato Primo Levi), in Valsavarenche, ad Ivrea e, per ultimo, al Colle del Lis. La speranza è che una simile esperienza possa riaccendere nelle giovani generazioni la memoria di ciò che è stato e di quanti, purtroppo, hanno perso la vita in quei luoghi e in quegli anni. Il viaggio, comunque, è solo la prima parte, in quanto il percorso avrebbe dovuto essere più lungo, ma, causa pandemia, ho dovuto, inevitabilmente, rivederlo, pronto a completarlo il prossimo anno, arrivando fino alla Liguria e La Spezia".







"In ascolto di tutta la Comunità..."

Don Carlo, il nuovo parroco di Santa Maria in Binda

La parola che lo accompagna da sempre è "ascolto". Ed è proprio da questa, allora, che don Carlo ripartirà di nuovo, dopo l'estate, quando arriverà alla guida della Comunità Pastorale Santa Maria in Binda (Turbigo, Nosate, Robecchetto con Induno e Malvaglio). "Mi attende un'ulteriore tassello nel mio cammino - spiega - Ho avuto modo di parlare con don Pierluigi, l'attuale parroco che sono chiamato a sostituire, e, subito, ho percepito una realtà dove c'è davvero una bella storia, grazie al lavoro, all'impegno e alla grande attenzione che ognuno ha messo e sta mettendo. Da don Andrea agli altri sacerdoti della Comunità, fino ai parrocchiani, tanto è stato fatto in questi anni e, adesso, si proseguirà assieme la strada intrapresa". Ascoltare, come detto, sarà il punto di partenza; "Ascoltare chi mi affiancherà nel nuovo percorso - afferma - E ascoltare la gente, le famiglie, gli anziani, gli adulti e i giovani. E' fondamentale, per programmare il presente ed il futuro". Ed è, proprio, il punto cardine che ha sempre fatto parte della sua missione sacerdotale, fin da quando è diventato don nel 1999. "Sono stato ordinato, appunto, in quell'anno - conclude - Quindi sono stato prima a Bareggio, poi a Rescaldina e, oggi, sono a Lainate".







Giovani writers al campo di Magnago... e gli sport diventano murales

'Magnago Street', l'iniziativa promossa dal progetto giovani 'Le Navi'. Le attività sportive tra immagini e parole

Lo sport che diventa murales. Lo sport fatto di immagini e parole. Lo sport che, partendo dall'educativa di strada e da una serie di laboratori, ha portato ad indossare per qualche ora i panni di writers. E, alla fine, allora, parlando appunto di attività sportive, quale luogo migliore poteva esserci per dare sfogo alla creatività se non il campo cittadino? Già, perché il tempo di organizzarsi e preparare il materiale necessario, ed eccoli tutti all'opera. "Magnago Street nasce lo scorso anno - racconta una delle promotrici - Nello specifico, tale iniziativa si inserisce nel cosiddetto progetto 'Le Navi', ossia una proposta rivolta ai giovani, gestita dalla cooperativa 'Albatros' e finanziata dal Comune, che ha l'obiettivo di favorire il protagonismo e l'attivazione giovanile, promuovere politiche sociali di valorizzazione e riqualificazione del territorio e avvicinare i ragazzi ai servizi territoriali di libera aggregazione ad essi dedicati". Un'idea, dunque, che guarda al presente ed al futuro, mettendo in campo azioni concrete e mirate. "Nel 2020 - continua - quando c'è stata la possibilità di riaprire, abbiamo fatto appunto l'educativa di strada, riscontrando tra i giovani un desiderio forte di poter realizzare qualcosa per il loro paese. Più precisamente la richiesta che ci è arrivata era proprio quella di creare un murale e, così, ci siamo, subito, attivati per far sì che potesse diventare realtà". Il primo tassello, insomma, ha preso forma l'anno scorso (una parte di muro del campo), poi, tra sabato e domenica, si è andati avanti. "In questo 2021, coinvolgendo le società sportive, sono stati attivati, inizialmente, dei laboratori, quindi ci si è spostati al campo per la realizzazione - conclude - Il tema, ovviamente, è lo sport, con i giovani che, in base ai vari interessi, hanno portato diverse discipline (calcio, atletica, nuoto, equitazione, pattinaggio, ecc...). Il tutto, tra immagini e parole, perché ciò che è raccontato sui murales è il pensiero dei ragazzi su cosa significa per loro praticare un'attività sportiva e come li fa stare".



Al parco di via Piave, un'area per gli amici a 'quattro zampe'

L'operazione è destinata a fare la felicità dei cani così come dei loro proprietari. Ai 'quattro zampe' è dedicata l'area di sgambamento che il Comune di Vanzaghello ha realizzato al parco pubblico di via Piave. Un'esigenza parecchio sentita anche in paese al fine di poter venire incontro a dovere a chi cerca uno spazio nel quale poter far correre 'Fido' in tutta libertà e sicurezza. Un passo significativo che la giunta del sindaco Arconte Gatti ha deciso di compiere in piena consapevolezza delle esigenze logistiche di chi detiene un amico a 'quattro zampe'. Lo spazio è attivo con orario di apertura 08.30 - 21.30. **(di Cristiano Comelli)**

Cambio sui banchi della maggioranza: Valceschini in consiglio

Cambio sui banchi della maggioranza in consiglio comunale a Vanzaghello. Pierangelo Merlo, infatti, lascia e al suo posto, allora, ecco come nuovo consigliere Federico Valceschini. "Anzitutto, il nostro riconoscimento va a Pierangelo per il grande lavoro svolto in questi due anni di mandato e per l'importante contributo - scrivono dal gruppo - Diamo, poi, il benvenuto a Federico, sicuri che la sua presenza contribuirà fattivamente al nostro progetto per Vanzaghello".





Il Tar blocca la discarica: "Insieme per tutelare il nostro territorio"

Pubblicate le sentenze relative ai tre ricorsi presentati: dagli agricoltori sostenuti dal Comitati Cittadini Antidiscarica e, ad adiuvandum, dal PLIS e dai Comuni di Busto Garolfo e Casorezzo; da Legambiente e dal PLIS e dai Comuni di Busto Garolfo e Casorezzo. In sostanza il Tar annulla tutte le autorizzazioni (Vinca, VIA e AIA) e blocca i lavori di Solter per la realizzazione della discarica. Nello specifico vengono ammessi i ricorsi degli Agricoltori, sostenuti dal Comitato Cittadini Antidiscarica (in cui il PLIS e i Comuni sono entrati ad adiuvandum) e quello di Legambiente, mentre viene respinto quello di Comuni e PLIS, ma in questo momento ciò ha, a nostro avviso, secondaria importanza. PLIS e Comuni sono di fatto protagonisti attivi di ben due ricorsi che hanno avuto esito differente, ottenendo comunque il risultato sperato. In questi sette anni, PLIS, Comuni, agricoltori, cittadini, Comitati e Legambiente hanno sempre lavorato insieme, condividendo ogni azione. Anche gli avvocati hanno pienamente collaborato tra loro, predisponendo i motivi di ricorso secondo le diverse competenze e peculiarità di Amministrazioni, Agricoltori, Cittadini e Associazioni di difesa ambientale. Il giudice ha accolto alcuni motivi e non altri. Non è questo il problema: in un gioco di squadra, com'è sempre stato il nostro, l'importante è arrivare alla vittoria, non importa chi fa gol. Siamo ancora in una fase di studio delle sentenze, non siamo ancora in grado di dare maggiori dettagli. "Sappiamo bene che la vicenda non è conclusa. Vedremo quali saranno le mosse future di CMM e di Solter e anche noi, unendo ancora le forze, decideremo, dopo attenta analisi, quali azioni mettere in campo. Intanto per Solter si è complicata la questione, anche perché il parere favorevole del WWF era condizionato all'esecuzione dei monitoraggi faunistici e delle specie infestanti che Solter non ha fatto - scrivono sindaci, Plis del Roccolo, Legambiente e Comitato Cittadini Antidiscarica Gruppo Agricoltori - Per di più, in questo ultimo periodo, Solter è stata colta in fallo nell'atto di abbattere, senza la necessaria preventiva autorizzazione, parte di un bosco rientrante nel Piano di Indirizzo Forestale. Intanto portiamo a casa questa bella vittoria. Tutti insieme siamo riusciti, ancora una volta, a tutelare il nostro territorio".



Presa di posizione del sindaco di Dairago, Rolfi: "No alla Newco"

Il suo "no" è secco e motivato. Paola Rolfi, sindaco di Dairago, non condivide la costituzione di una Newco la cui quota di maggioranza sarebbe detenuta da Amga per il 33% per fornire una ciambella di salvataggio ad Accam. E per articolarne le ragioni si affida a un fitto comunicato: "Negli ultimi anni Accam - spiega - società di cui il Comune di Dairago non fa parte, ha evidenziato criticità gestionali, culminate con la definitiva perdita della qualificazione in house della stessa e, a seguito dell'incendio che nel gennaio 2020 ha gravemente danneggiato gli impianti di incenerimento e le turbine, ha interrotto la produzione di energia elettrica ,subendo un drastico peggioramento delle condizioni economico-finanziarie che ne hanno posto in dubbio la stessa continuità aziendale". In questo scenario, però, a suo avviso, il rimedio apparirebbe peggiore del male. E, per esprimere il concetto, Rolfi attinge al piano economico finanziario sottoposto a lei come agli altri suoi colleghi sindaci: "Gli interventi previsti nell'arco temporale 2021-2032 - prosegue il primo cittadino - si limiteranno a permettere all'impianto di Borsano di tornare a produrre energia elettrica dalla combustione dei rifiuti e non sono previsti gli investimenti necessari per realizzare dei reali interventi di economia circolare". Ovvero interventi miranti a considerare il rifiuto come una risorsa spendibile come riciclo. Rolfi conclude affermando che la sua contrarietà non è frutto di esclusiva presa di posizione personale ma riflette l'orientamento assunto a maggioranza dal consiglio comunale cittadino. La duplicità di posizioni rispetto alla Newco che sarebbe destinata a cercare di dare un po' di respiro a un Accam per più ragioni in preda a una forte criticità, tra favorevoli e contrari al progetto. **(di Cristiano Comelli)**



Niente più pediatra a Casorezzo. "Cerchiamo di mantenerlo"

Niente più pediatra a Casorezzo. La dottoressa che si occupava di erogare il servizio ha chiesto, infatti, il trasferimento a Milano e quindi, in paese, il servizio viene a mancare. Chi dovrà portare i propri bambini per una visita di controllo dovrà fare riferimento all'ambito di Bareggio. Una soluzione che rischia di creare problemi a qualche cittadino, ma per il momento la sola percorribile. La giunta del sindaco Pierluca Oldani, dal canto suo, si è impegnata a mettere in moto tutto quanto rientra nelle sue facoltà per far sì che il servizio ritorni a disposizione dei cittadini di Casorezzo in loco: "Purtroppo - spiega in una nota l'assessore Marta Bertani - in questo caso la competenza non è comunale, tuttavia stiamo cercando di fare il possibile per mantenere il servizio sul territorio". L'auspicio dei cittadini è che la questione possa giungere a risoluzione nel più breve tempo possibile.

Musica e emozioni da 100 anni: "Auguri alla Banda San Lorenzo"

Cent'anni di onorata attività alle spalle, ma ancora una gran voglia di suonare e regalare e regalarsi emozioni nuove. Nato nel 1920, il Corpo bandistico San Lorenzo di Parabiago ha avuto modo di festeggiare il suo prestigioso genetliaco secolare sia pure a un anno di distanza per le inevitabili restrizioni imposte dal Covid. E ha sempre l'aspetto di una bella signora sulla quale l'incedere del tempo non fa nascere ombra di ruga o invecchiamento. E così la chiesa di san Lorenzo si è stretta intorno al suo gioiello musicale esprimendogli sia orgoglio sia affetto. Ampiamente ricambiati con un concerto significativamente intitolato 'Cento anni di noi', con un noi volto a racchiudere sia gli esponenti del Corpo bandistico che negli anni hanno contribuito al suo prestigio, con i capelli bianchi o negli anni verdi, sia la comunità di cui questo sodalizio di cui è figlia e parte. "Bravissimi - ha scritto il sindaco Raffaele Cucchi - È sempre emozionante ascoltarvi nell'esecuzione di brani che hanno ricostruito la storia della banda con uno sguardo verso il futuro". All'insegna di una musica che sa sempre regalare emozioni diverse.



Produrre energia senza costi di installazione? Si può!

Sempre più cittadini stanno aderendo alla proposta Sonnen per un territorio più 'green'

La grande opportunità di rivoluzionare casa e il territorio con la possibilità dello sconto in fattura del 100%. "L'idea di un territorio che si muove all'unisono con la natura, dove ognuno possa soddisfare i propri bisogni, ricorrendo esclusivamente ad energia rinnovabile, è diventata la missione di un'azienda ormai leader nel settore, che è riuscita a trovare la formula perfetta per combinare energia e futuro - ci spiega Andrea Scarparo, responsabile commerciale di 'Sonnen nordovest di solarevolution Eins partner Sonnen' - La proposta di Sonnen è molto chiara e si fonda sul fatto che, quanto prima riusciremo a liberarci dalla produzione di energia da fonti fossili nei prossimi 10 anni, tanto più saremo in grado di proteggere l'ambiente e la nostra libertà politica ed economica. Grazie al Decreto Rilancio è, infatti, possibile intervenire sui sistemi energetici delle rispettive case, abbattendo i costi. Numerosi sono gli interventi per i quali sono previsti incentivi, i quali spaziano dalla sostituzione degli impianti, sino al posizionamento di impianti fotovoltaici o di accumulo termico". Già diversi gli interventi nell'area del castanese e sempre di più le richieste di preventivo e analisi dei bisogni. "Già oltre cinquecento le famiglie che hanno aderito nel nostro territorio, primo step per un ambizioso obiettivo: raggiungere quota 3000 entro il 2022". Molti davvero i cittadini che stanno aderendo all'iniziativa, ci racconta Giuseppe, di Cuggiono: "Dopo un incontro pubblico mi sono informato e contatto 'Sonnen' - ci racconta - Dei tecnici molto preparati sono venuti a fare un sopralluogo e valutare l'abitazione. In pochi giorni sono giunti gli operai ad installare l'impianto (pannelli fotovoltaici sul tetto, pompa di calore, accumulatore di energia e ricarica per l'auto elettrica). Mi son trovato benissimo". Per ogni informazione, contattare il numero 333/7003496.









La solidarietà de 'Il Gigante'

I clienti dei 'Supermercati Il Gigante' (46 punti vendita nella sola in Lombardia, tra cui l'eccellenza di Castano Primo) hanno destinato, anche nel 2020, parte dei punti del 'Catalogo blucard' al 'Comitato Maria Letizia Verga'. La Onlus, da oltre quarant'anni, è impegnata nella lotta contro le leucemie infantili e lavora alla ricerca del passaporto genetico. 'Il Gigante' e i suoi clienti hanno donato al 'Comitato Maria Letizia Verga' 54.750 euro. L'iniziativa permetterà di sostenere una parte del progetto che il Comitato destina attualmente alla 'Fondazione M. Tettamanti'. Loro braccio operativo per la ricerca del 'passaporto genico'. Uno strumento attraverso il quale è possibile arrivare ad individuare il profilo genetico di ogni bambino malato, allo scopo di elaborare una terapia personalizzata. Giorgio Panizza, consigliere d'amministrazione del gruppo 'Il Gigante': "Non finiremo mai di ringraziare i nostri clienti che, così numerosi, hanno aderito alla nostra iniziativa".







Canoa: Christian, podio sfiorato

L'atleta robecchettese protagonista nella Coppa del Mondo

di Giorgio Gala
redazione@logosnews.it

Le acque tedesche di Markkleeberg hanno ospitato la seconda prova di Coppa del Mondo di canoa slalom-disciplina del K1, ultimo appuntamento internazionale prima dei Giochi Olimpici di Tokyo 2020. Tra gli atleti in gara anche il nostro robecchettese Christian De Dionigi, che ha mancato per pochi secondi un'importantissima medaglia. Qualificatosi con il decimo tempo alle semifinali, alle quali avevano avuto accesso ben 8 dei 10 italiani in corsa in tutte le discipline, Christian si è piazzato quinto, alle spalle di un altro italiano: Giovanni De Gennaro (carabinieri). L'atleta dell'aeronautica, prodotto del vivaio del Canoa Club Milano, ha messo in acqua un percorso netto, esente da errori, ma si è dovuto arrendere ad un tempo finale più lento dei primi quattro. Beffato, invece, da un piccolo errore alla porta 17 l'altro italiano, De Gennaro, che si è dovuto arrendere ai piedi del podio con un tempo finale di 92.95. La finale ha visto primeggiare lo slovacco Jakub Grigar con lo straordinario tempo di 88.91; argento per l'outsider austriaco Felix Oschmanutz (90.92) e bronzo al francese Boris Neveu (91.86). Amara, invece, la gara femminile di K1, durante la quale Stefanie Horn (Marina Militare), si è dovuta arrendere anche lei ad un tocco ed un salto di porta proprio durante le ultime battute del percorso. Ma se perdere non è mai bello, Christian può comunque tornare a casa dalla Germania con una buona notizia: grazie al piazzamento nella finale di sabato, l'atleta robecchettese è stato confermato nella squadra senior e parteciperà alle prossime gare di Coppa del Mondo e al Mondiale.



JKS Castano: esami 1° e 2° Dan

I karateki di Castano di nuovo sul tatami dopo il lungo 'stop'

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Si dice che "Gli esami non finiscono mai", ma al Japan Karate Shotokan di Castano Primo, beh... sono appena cominciati. O meglio, sarebbe più giusto, ricominciati dopo il lungo 'stop' dovuto all'emergenza Covid-19. E, allora, ecco che gli atleti, proprio nei giorni scorsi, sono tornati sul tatami per il primo e secondo Dan. Più precisamente, a mettere alla prova tutte le loro qualità e capacità sono stati Martina Gardon, Chiara Caccamo, Francesca Rudoni, Sofia Fassi, Gabriele Bianchini, Lorenzo Comerio, Simone Barbi, Matteo Crespi e Simone De Cusatis (1° Dan); mentre per il 2° Claudia Comerio, Elisa Battioli e Federico Rocco Briatico. "È stato davvero emozionante rivedere i ragazzi cimentarsi con gli esami - spiega il presidente del JKS, Gianni Longo - Con la pandemia, purtroppo, si è dovuto rinunciare a tanti appuntamenti che, ormai, per la nostra società e per i nostri karateki facevano parte quasi della quotidianità. Essere di nuovo qui, con questo primo appuntamento dopo il lockdown, pertanto, è un traguardo importante e che ci riempie di gioia".







Tre giovani talenti della 'Games' qualificati ai Campionati Regionali

Sono iniziati i Campionati Regionali FIN (Federazione Italiana Nuoto) con le prime gare di sabato e domenica scorsa nella Piscina Mecenate di Milano. Gare disputate su vasca lunga, 50 metri olimpionica, e che prevedevano dei limiti di qualificazione. Ben tre degli atleti della GAMES Sport, che fa capo alla Piscina di Cuggiono, sono riusciti ad ottenere il tempo minino necessario per l'accesso ai Campionati. Lecchi Leonardo, Ferraguzzi Leonardo e Carola Federica, categoria Esordienti B hanno così rappresentato la squadra Cuggionese in questa strana edizione 2021. Ottima prestazione di Federica Caroli che sui 100 rana ha migliorato di 2 secondi il suo primato personale; stesso miglioramento anche per Leonardo Ferraguzzi sempre sui 100 rana. Confermati invece i tempi personali per Ferraguzzi Leonardo nei 100 stile e di Lecchi Leonardo nei 100 rana e 100 dorso. Prossimo appuntamento già il prossimo weekend che verrà in vasca, sempre per i Campionati regionali, questa volta gli Esordienti A con ancora protagonisti gli atleti della GAMES Sport.





SUPERBONUS 110%
Chiama ora: 333 700 3496

Da frigo bar a robot: "Il nostro R2-D2..."

Uno dei personaggi simbolo di Star Wars. Due inventori 'italiani'



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

R2-D2: detti così potrebbero sembrare semplici lettere e numeri, ma per tanti adulti e giovani, beh... sono qualcosa di più. O meglio qualcuno. Già, proprio lui, uno dei robot per eccellenza, protagonista indiscusso e personaggio simbolo di 'Star Wars'. Eccolo, allora, qui a pochi passi da noi (precisamente a Volandia, in occasione della giornata dedicata, appunto, alla mitica saga, tra parate, costumi, coinvolgimento e grandi emozioni) ed ecco anche i due inventori 'italiani' della riproduzione che ha conquistato tutti al Parco e Museo del Volo. "L'idea è nata all'incirca 10 anni fa - raccontano - Inizialmente si era pensato di realizzarlo a mo' di frigo bar da mettere in casa, solo che per questo, alla fine, non è mai stato utilizzato, anzi, da subito, è diventato così importante che si è continuato a lavorarci su, per provare a portarlo, poi, a simili eventi o iniziative del genere". Dalla parte digitale alla manutenzione, insomma, l'impegno e le attenzioni hanno richiesto, inevitabilmente, ore ed ore quasi ogni giorno. "Diciamo che il tempo libero è stato in gran parte dedicato a lui - spiegano - Per l'elettronica, ci abbiamo impiegato, infatti, 3-4 anni, mentre la prima bozza della struttura è stata completata in un mese".

Un abito dell'800 per l'esame di terza

Greta, 14 anni di Magnago, l'ha realizzato interamente a mano

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it



Ci sono storie che meritano di essere raccontate, perché immagine di una passione che viene accolta e coltivata con cura, tempo e dedizione. È questa la storia di Greta Crespi, quattordicenne di Magnago che ha appena affrontato l'esame di terza Media, L'aspetto straordinario è che la giovane ha deciso di realizzare la tesina finale partendo da uno dei suoi più grandi amori: la moda. Ha infatti creato, interamente a mano e senza nessun aiuto, un meraviglioso abito dell'800 ispirato ai costumi di scena utilizzati nei teatri dell'epoca. Dall'abito, vera e propria opera d'arte, ha dato vita, poi, a collegamenti in tutte le discipline toccando quindi argomenti come l'opera di Madama Butterfly, la belle epoque, l'arte liberty e la moda anni '60. E per realizzarlo è partita da un bozzetto, sempre nato dalle sue



mani, che le ha permesso di studiare il vestito in ogni minima parte, scegliendo colori e tessuti che le permettessero di dare il maggior risalto possibile all'opera finita. Greta, alla fine, nonostante la giovanissima età, è riuscita nell'intento di unire insieme passione e scuola, realizzando qualcosa di veramente unico. Ha deciso inoltre di continuare a coltivare nel profondo la sua passione, scegliendo come indirizzo di scuola superiore, beh... neanche a dirlo 'moda'.



GENERA ENERGIA PER LA TUA CASA
Chiama ora: 333 700 3496

Mantovani illustra i progetti per Villa Clerici

Una nuova visita esclusiva per ammirare i capolavori da salvaguardare

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it





Villa Clerici, una delle più belle e apprezzate ville storiche lombarde, è pronta a rinascere nel pieno del suo splendore. Acquisita dall'ex Senatore Mario Mantovani, la Villa versa oggi in condizioni precarie, ma aspira ad un futuro che le riporti la grandezza che le spetta. Ad immaginarne un domani così ambizioso è proprio il neoproprietario della tenuta, che, a margine di una esclusiva visita alla Villa concessaci in anteprima, ha confermato le sue idee a riguardo, chiarendo il suo auspicio di trasformare la Villa in una prestigiosa università internazionale, tenuta completamente in lingua inglese e dedicata alla formazione di figure professionali nel settore medico-sanitario. Mantovani ha, tra l'altro, confermato di aver già avviato i contatti per capire le procedure e gli adempimenti necessari per raggiungere lo scopo. Obiettivo però, quello dell'università, che viaggia di pari passo con almeno altri tre progetti per l'avvenire della struttura. Il primo, la restaurazione completa della Villa, con una totale messa in sicurezza della struttura e la demolizione degli edifici costruiti negli anni dalla proprietà Tacchi, che aveva utilizzato la Villa principalmente per scopi industriali, trasformandola in una vera e propria fabbrica. Alcuni di questi interventi sono, ahimè, irreversibili, come per esempio la distruzione dell'ultimo tratto della stupenda scalinata che porta dalle sponde del Naviglio all'ingresso dell'abitazione, ma, per fortuna, altrettanti non lo sono. Dunque, ecco il secondo obiettivo: ripristinare le numerose stanze della Villa, recuperando per quanto possibile gli innumerevoli affreschi che colorano le pareti, oltre che i soffitti a cassettoni, che necessitano di essere salvati prima che sia troppo tardi a causa di cedimenti strutturali già verificatesi sul tetto. Infine, ultimo ma non per importanza, sta maturando l'idea, conferma Mantovani, di destinare la cascina adiacente la proprietà ai ragazzi disabili dello SFA, dedicandogli luoghi dove poter crescere. Insomma, la nostra tanto ammirata Villa Clerici ha davanti a sé un futuro tutto da vivere, pronta a rinascere, come araba fenice, nel pieno del suo splendore.





Non ci sono regole di bellezza. Nemmeno per i tuoi capelli.

a cura di Lucia, Barbara e Serena
Acconciature Lucia Ornaghi

Piazza San Giorgio, 28
CUGGIONO
Tel. 02.97.240.358
Cell. 338.4912555

Recentemente abbiamo letto i risultati di un'indagine sulle percezioni che le donne hanno di se stesse. L'88% delle intervistate cambierebbe qualcosa del proprio corpo. Il 61% ha rinunciato a intraprendere un'attività perché non si sentiva a proprio agio e il 63% riconosce di essere troppo autocritica con se stessa.
Sono dati sui quali abbiamo riflettuto. Quanta strada c'è da fare ancora per liberarsi dalle catene di ideali di bellezza che ci fanno sentire estremamente autocritiche verso noi stesse?
Come abbiamo già scritto in passato, anche il settore dell'acconciatura è "viziato" da ideali di bellezza che imprigionano la donna in standard non più attuali. I social purtroppo hanno peggiorato la situazione con casi di body shaming, giudizi e commenti violenti indirizzati all'aspetto fisico delle donne.
In generale sembra che "qualcuno" abbia stabilito delle regole di bellezza alle quali dobbiamo per forza adeguarci senza possibilità di riconoscersi per ciò che si è. Siamo poste di fronte a un falso dilemma: cambiare o accettarsi?
Sembra che queste 2 scelte siano una opposta all'altra: cambiare per adeguarsi ai canoni di bellezza, rinunciando ad una parte della propria identità, oppure accettarsi, rinunciando ad essere "alla moda".

Chi l'ha detto che per forza si debba scegliere tra queste 2 strade? Noi crediamo che la via giusta sia trovare un equilibrio tra ciò che la moda impone e ciò che sentiamo di essere realmente.
In una sola parola, valorizzarsi. Non siamo noi che dobbiamo essere al servizio della moda ma la moda al nostro servizio.
In salone lo facciamo quotidianamente. Pieghiamo i diktat stilistici alle tue esigenze di vita quotidiana e al tuo sentire. Siamo necessariamente formate sulle ultime novità, sulle tendenze e sulle nuove tecniche coloristiche ma sappiamo che al 1° posto ci sei tu, non i colori o i tagli.

Tatiana, Daniela e Cinzia sono solo alcune delle nostre amiche che recentemente si sono affidate a noi per tagliare e colorare i capelli in modo armonico. Puoi vedere come valorizziamo le "nostre donne" sulle nostre pagine social e magari prendere anche ispirazione.
Ma ricorda che "valorizzarti" per noi significa anche prenderci cura della salute di cute e lunghezze. Se hai già sbirciato le foto di Facebook e Instagram, non ti nascondiamo che la lucentezza e la setosità dei capelli che hai visto sono il risultato dei trattamenti che regolarmente consigliamo di fare.

Sappiamo di non essere le sole a ripeterti che il capello va curato. Il messaggio ti è ormai chiaro. La vera differenza la fa il mix corretto di trattamenti.
Nel curare i tuoi capelli adottiamo lo stesso approccio che usiamo nella parte stilistica. Non esistono formule copia-incolla ma 3 fasi ben distinte: il Beauty Check che ci consente di fare un immediato check-up della salute di cute, lunghezze e punte; il Beauty Report che è la tua scheda personale nella quale annotiamo le nostre indicazioni; i Longevity Program, il cuore pulsante del nostro sistema, la nostra ricetta personalizzata a base di argilla, ossigeno e crioterapia.



Questo è tutto quello che facciamo per te quando entri nel nostro salone. La nostra missione è valorizzarti senza omologarti. Se anche tu come noi credi che la bellezza stia nella diversità di ognuna di noi, **non vediamo l'ora di accoglierti in salone!**

Il mio cortile

TRUCIOLI di storia



È una bella giornata. Dopo tanto tempo chiusa in casa mi viene voglia di uscire. Prendo il mio bastone, chiamo un'amica 'giovane' come me ed insieme andiamo a farci una passeggiata. Mentre camminiamo e discutiamo inevitabilmente dei nostri acciacchi passiamo davanti ad un cortile, non è un cortile qualunque era il cortile dove abbiamo passato la nostra infanzia. Ci fermiamo e guardiamo quanto è cambiato, certo in meglio, le case sono state tutte ristrutturate, ogni proprietario tiene al meglio il suo piccolo spazio di verde esterno, porte e finestre nuovissime. Ma proprio quelle porte ci fanno riflettere: sono chiuse e si sente un assordante silenzio nel cortile.

Quando da bambine ci abitavamo, le case di certo non erano così belle, qualcuna non aveva nemmeno il bagno all'interno, ma a noi sembrava di abitare in un castello! Noi bambini eravamo sempre fuori all'aperto a giocare tutti insieme, estate e inverno, maschi e femmine, grandi e piccoli, bastava un semplice gioco ed eravamo contenti. Facevamo sempre un grande chiasso, urla e schiamazzi non mancavano e i nostri genitori sentendoli erano tranquilli, sapevano che eravamo lì fuori. Le porte delle case erano sempre aperte, si andava e veniva dalle case altrui come se fossero le proprie, nessuno aveva nulla da nascondere, su e giù dai vari ballatoi che sempre avevano il bucato steso. Se una mamma doveva assentarsi per qualche commissione, bastava che dal cortile urlasse: "io vado in paese!" e i propri figli venivano sicuramente custoditi da qualche altra mamma o nonna. C'era sempre qualcuno disponibile a darci un'occhiata. La merenda era sempre condivisa, si portava fuori quel che c'era e ognuno mangiava non badando da quale casa proveniva il cibo. Così era anche per le piccole faccende che toccavano a noi bambini, si facevano le proprie, ma se avanzava tempo si aiutava il compagno perchè le terminasse in modo da poter cominciare a giocare il prima possibile.

Mi ricordo il dispiacere di quando qualcuno che ormai poteva permettersi di costruire una casa tutta per sé si trasferiva. Non nascondo che quando è toccato a me, più volte sono scappata per riandare a giocare in quel vecchio cortile, non mi piaceva la solitudine della mia casa nuova. Era bellissima ma non c'erano i miei amici in cortile.

Quel cortile era per povera gente ma a pensarci oggi eravamo gente materialmente povera ma umanamente molto più ricca dei ricchi.

Nonna Giovanna

Trucioli di Storia

La tradizione delle barche di San Pietro



Nella notte tra il 28 e 29 giugno, anche quest'anno, si è ripetuto il rito della barca di san Pietro. Una tradizione che per i nostri nonni voleva dire soprattutto avere un pronostico su come sarebbe andato il raccolto. Oggi invece, per chi non si diletta di agricoltura, può dare indicazioni su come proseguirà l'anno. E non possiamo non pensare alla pandemia. Per realizzare la barca di san Pietro basta un uovo, una bottiglia (o un bottiglione, una brocca, un decanter) e acqua. Il contenitore, con all'interno l'albume e l'acqua (attenzione: dovete far colare l'albume dentro l'acqua senza mescolare), va sistemato all'aperto, meglio per terra in giardino o anche su un davanzale. All'alba sole e rugiada daranno vita alla magia. Se il rito riesce, i filamenti dell'albume formeranno nell'acqua gli alberi e le vele di una nave: la barca dell'apostolo Pietro, pescatore. A seconda di come risulterà formato il veliero, i contadini sanno decifrare le condizioni del tempo che li aspetta, l'annata di raccolto ma anche la prosperità dei componenti della propria famiglia. Vele aperte indicherebbero giornate di sole, vele chiuse e strette invece pioggia in arrivo. Un bel veliero in generale promette un'ottima annata di raccolto.



Le sorti della locazione commerciale al tempo dell'epidemia di Sars-Cov2

STUDIO LEGALE GUFFANTI
MILANO - MAGENTA
www.studiolegaleguffanti.it

L'obbligo della buona fede contrattuale impone al locatore di intavolare trattative con il conduttore volte alla rinegoziazione temporanea del canone di locazione ma non anche di accettare ogni pretesa dell'inquilino moroso.

Questo è ciò che emerge dalla recente sentenza del Tribunale di Palermo, la numero 2435 del 09/06/2021 con la quale il Giudice ha stabilito che, in ogni caso, è onere della parte morosa provare che le misure restrittive hanno reso più onerosa la prestazione pecuniaria impedendogli di onorarla; tale decisione benché la Cassazione, con la sua relazione n. 56/2020 contenente novità normative sostanziali del diritto "emergenziale" anti-covd 19, ha suggerito, in ambito contrattuale, la necessità per le parti contraenti di rinegoziare il contratto squilibrato dal lockdown.

La decisione emessa dal Giudice di Palermo si fonda sull'assunto che in assenza di prove non è possibile per il locatore valutare se la proposta transattiva avanzata dal conduttore è veramente ispirata al criterio ex art. 1375 c.c. Il Giudice conclude il suo ragionamento sentenziando che "il ristoratore deve lasciare libero il locale e pagare i canoni insoluti" maturati durante il lockdown.

La vicenda sottoposta all'esame del Giudice palermitano riguardava la richiesta di sfratto per morosità promossa dal locatore di un immobile adibito ad uso non abitativo atteso il mancato pagamento dei canoni per il periodo marzo – giugno e novembre-dicembre 2020. Il conduttore si costituiva in giudizio contestando le ragioni di parte attrice ed, in particolare, che la morosità era giustificata ai sensi dell'art. 91 del D.L. 18/2020 e dell'art. 3 del D.L. 6/2020 poiché a causa delle misure di contenimento dovute all'emergenza epidemiologica aveva dovuto ridurre la sua attività di ristorazione.

Il conduttore denunciava, altresì, il mancato rispetto degli obblighi di buona fede del locatore che non aveva voluto sottoscrivere un accordo volto a regolare il rientro della morosità chiedendo il rigetto della domanda attorea e, in subordine, la riduzione del canone di locazione.

Nel corso dell'attività istruttoria, il locatore aveva esposto che l'attività principale del ristoratore consisteva nella vendita di panini e veniva svolta prevalentemente con modalità da asporto perché le dimensione del locale non consentivano, già in tempi pre-pandemia, di disporre di un elevato numero di coperti, circostanza questa non contestata dal conduttore.

Inoltre, il conduttore si era già reso moroso del bimestre marzo-aprile 2020 e, quindi, prima che fossero imposte le chiusure a causa del Covid 19.

Parte conduttrice, invece, non aveva prodotto alcun elemento utile per poter valutare concretamente l'incidenza effettiva e reale dell'emergenza pandemica sulla situazione contrattuale ed in particolare sullo svolgimento della propria attività di ristorazione mancando di produrre in giudizio, ad esempio, la propria situazione reddituale pre o post pandemia, i differenti orari di lavori e ogni altro elemento sui cui poter valutare la fondatezza delle contestazioni fatte al locatore, la domanda di riduzione del canone, nonché, in generale, per permettere al Giudice di stimare l'asserito svilimento della prestazione lavorativa anche in un'ottica di valutazione dell'obbligo di rinegoziazione.

Tali ragioni sono state considerate dal Giudice di Palermo, sufficienti ad integrare il grave inadempimento del conduttore ex art. 1455 c.c. determinando così la risoluzione del contratto.

In conclusione, il locatore che rifiuta di negoziare il contratto causa covid, assume un comportamento definito dall'ordinamento come opportunistico e tale comportamento non può essere tollerato ma, nel contempo, l'obbligo di buona fede non può imporgli in automatico un sacrificio personale ed economico apprezzabile con ciò determinando, in buona sostanza, che la decisione di concludere o meno un accordo con il conduttore non può prescindere dalla valutazione del caso concreto e dalla raggiunta prova che le chiusure imposte dall'Autorità *"abbiano impedito in modo significativo lo svolgimento dell'attività di ristorazione"*.

Il Giudice ha compensato le spese di giudizio per l'assoluta novità della questione trattata.

'Inver1 Photo Fest': autori e mostre sulla fotografia

Un vero e proprio susseguirsi di immagini che coinvolgono e catturano le attenzioni



Vedere, capire, scoprire, sentire e provare la fotografia: l'uno e poi l'altro e viceversa, anzi no, tutti insieme. Già... ed è possibile farlo a 'Inver1 Photo Fest', molto più di un Festival, bensì l'occasione (meglio, tante) per confrontarsi, studiare e analizzare i modi in cui, appunto, la fotografia declina la distanza tra guardare, osservare e meravigliarsi. E, allora, ecco che là, in biblioteca ad Inveruno, è e sarà un vero e proprio susseguirsi di immagini che coinvolgono, emozionano e catturano le attenzioni. Quattro mostre, quattro gruppi ('FotoinFuga, Fotoclub Inveruno', 'S.I.C.F Società italiana Caccia Fotografica', 'ObiettivaMente, Associazione fotografica arlunese' e 'Sfumature Castanesi'), che raccontano realtà, soggetti e luoghi differenti, ma che, per questo appuntamento, sono fianco a fianco. Non solo, perché, contemporaneamente, spazio anche ad una serie di incontri con l'autore, alle 21.15 (il 3 luglio Fulvio Beltrando e il 10 luglio Andrea Cherchi) e a due workshop (il primo già fatto il 27 giugno e, quindi, il 4 luglio, alle 15). La manifestazione, infine, è aperta martedì, giovedì e venerdì dalle 14 – 17.45, mercoledì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.45, sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 23 e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 (l'ingresso, gratuito, alle serate è contingentato in base alla capacità massima consentita in rispetto delle misure di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19).





Maxischermo di emozioni

Cinema, teatro e partite... un mix di emozioni davanti al grande maxischermo che l'Oratorio San Giovanni Bosco di Cuggiono ha voluto allestire per rilanciare le serate per famiglie e ragazzi. Tanti appuntamenti e momenti in compagnia (lo spettacolo degli 'Operandisti Moderni' con 'La Musica nel Cuore' del 9 e 10 luglio), le migliori partite degli Europei e un lungo calendario di proiezioni cinematografiche.



Prosegue la festa del 'Solstizio d'Estate'

Una trentesima edizione che ha il sapore della rinascita, dopo l'edizione on line dello scorso anno: torna la Festa del Solstizio d'Estate. Tanti gli eventi in programma dallo scorso 26 giugno al 4 luglio, organizzati e pensati nel pieno rispetto delle norme anti contagio, con lo scopo ultimo di stabilire relazioni, di condividere riflessioni, di guardare oltre. Mai come quest'anno è fondamentale rimettere al centro la persona e la relazione con essa. Sabato 3 luglio nel Parco di Villa Annoni prenderà vita una Caccia al Tesoro 2.0: impugnando il proprio smartphone sarà possibile seguire le tappe ed entrare a far parte di una storia avvincente. Nel pomeriggio di sabato Cooperativa Lule premierà i vincitori del concorso 'Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super abili'. Domenica 4 luglio sarà la giornata conclusiva che si svolgerà interamente in Villa Annoni con diversi eventi e manifestazioni. La rassegna di microeditoria 'Pagine al sole' e la presentazione di nuovi testi della piccola editoria del territorio. Saranno organizzate visite al museo storico civico e mercatini biologici di prodotti locali. Ci saranno dimostrazioni di tree climbing e diversi incontri incentrati sul tema delle piante e delle api. Alle 12 si potrà gustare la famosa paella valenciana, o vegeteriana, anche da asporto (prenotazioni al 02/974075). La giornata si concluderà con lo spettacolo teatrale di Nora Picetti 'La strega col clima comando'.

La musica degli 'IF'

Ritorna anche la musica sul terrazzo della piscina comunale di Cuggiono. Quelle belle serate estive dove la terrazza dell'impianto cuggionese si riempie di note e di vita con la cornice sempre scenografica della storica vasca Olimpionica e il parco alberato. Sabato 3 luglio suoneranno gli 'IF', nota tribute band dei Pink Floyd che porteranno i suoni dei visionari inglesi a riempire l'aria della calda estate.



Primaria azienda
commercio macchine utensili
di Arluno
RICERCA PERSONALE
Qualifica di elettromeccanico ed esperienza manutenzione elettrica e meccanica delle macchine utensili
Richiesta disponibilità a trasferte
Per informazioni e contatti
02.9015961

MEWA
TEXTIL-MANAGEMENT
RICERCA:
Manutentore Elettromeccanico
PERSONE. VALORI. MEWA.
Quali saranno i vostri compiti:
• Gestione guasti su macchinari e impianti produttivi aziendali
• Interventi di manutenzione preventiva su macchinari e impianti produttivi
• Interventi di industrializzazione atta al miglioramento dei macchinari e degli impianti produttivi
• Ricerca guasti Elettrotecnici su macchinari ed impianti comandati da PLC seguendo manuali operativi, schemi elettrici e meccanici, istruzioni del produttore, specifiche tecniche e le procedure aziendali
Cosa ci aspettiamo da voi:
• Ottime conoscenze elettrotecniche/elettroniche Buone conoscenze meccaniche, oleodinamiche, termotecniche
• Capacità di lavorare in team
• Disponibilità a lavorare a turni
• Disponibilità ad effettuare straordinari a rotazione il sabato
• Diploma elettrotecnico/elettronico o titolo di studio equipollente
• Esperienza pregressa di almeno 5 anni
• La residenza nei paesi limitrofi alla sede di lavoro è preferenziale
YouTube
www.mewa.it
Il Gruppo MEWA è uno dei fornitori di servizi tessili leader in Europa. In quanto fornitori di servizi a tutto tondo, nel segmento dei panni tecnici per l'industria e l'artigianato siamo i numeri uno al mondo. Siamo orgogliosi delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori, che apprezzano di lavorare in un'azienda che, in quanto impresa tradizionale di famiglia, poggia su valori solidi.
Inviate la vostra candidatura a: MEWA S.R.L.
Ufficio Personale ufficio.personale@mewa.it
Via Centrale Termica, 1 20029 Turbigo (Milano)

Frecce sui nostri giorni

La comunicazione... vaccinale

di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it



Se in questo momento vi chiedessero: "Cosa sai per certo sui vaccini anti-Covid? Qual è l'informazione su cui sei assolutamente sicuro?", probabilmente non sapreste cosa rispondere. La pandemia, lo sentiamo ormai da un anno e mezzo, ha portato a passi da gigante in alcuni campi specifici, come ad esempio quello dei vaccini, appunto. Incredibile è stata la velocità con la quale si è trovata una soluzione al problema medico, si è sviluppata, brevettata ed è stata approvata. Questa enorme velocità, però, ha fatto dubitare in un primo momento l'opinione pubblica: perché, si sa, il detto popolare dice che la fretta è cattiva consigliera.E via allora a dire che "Ma gli effetti a lungo termine sono imprevedibili". Vero in apparenza, ma falso nella sostanza: un vaccino, per lo stesso meccanismo di inserire nel corpo un elemento estraneo che deve essere combattuto dall'organismo, ha effetti collaterali nel breve e brevissimo termine. Appunto, mentre il corpo lo combatte; subito, non dopo anni. Esattamente come quando in casa entra una zanzara (la casa è il mio corpo, la zanzara è il vaccino): mi metterò subito a cercare il modo di farla uscire e di liberarmene, senza attendere. Tanto più che, ricordiamolo, i vaccini attualmente somministrati in Italia non contengono il virus del covid-19, ovvero il Sars-Cov2, bensì funzionano stimolando la produzione della proteina spike del virus, che viene usata dal Covid per agganciarsi alle cellule delle nostre vie respiratorie, entrare al loro interno e moltiplicarsi causando la malattia. Ma, visti i pasticci comunicativi che ancora oggi non cessano, avere una certa ritrosia nei confronti dei vaccini appare quantomeno comprensibile. Ancora una volta, non è solo quello che si dice, ma anche come lo si dice. L'esempio che i teorizzatori di questo principio fanno è quello di un marito che si chiude in se stesso e di una moglie che diventa brontolona. Dal punto di vista del marito, la comunicazione sarà: mia moglie brontola - io mi chiudo in me stesso - lei brontola ancora di più. Ma dal punto di vista della moglie, le dinamiche saranno rovesciate: mio marito si chiude in se stesso - io brontolo - lui si chiude ancora di più. Da questo punto di vista, i governanti cercano di rafforzare la fiducia dei cittadini nei vaccini eliminando punti controversi (prima no ad AstraZeneca agli over 60, poi sì solo agli over 60, poi no alla seconda dose a chi ha già ricevuto la prima, poi ok ad accettare la seconda dose se si è già ricevuta la prima...) senza accorgersi che, in realtà, agli occhi dei cittadini stanno solo confermando che i problemi ci sono. Aumentando ancora di più la sfiducia e dando l'impressione di non essere per niente autorevoli.

Foto dal territorio

Che sia da un drone o... da 'terra', che sia un elemento naturale o un luogo storico, il nostro territorio ogni giorno ci regala istantanee meravigliose! Se volete condividerle con gli altri lettori, rilanciando il 'bello' della nostra Lombardia, inviateci le foto a redazione@logosnews.it
Gli scatti verranno condivisi su Facebook @GiornaleLogos e Instagram @logosnews.it





La 'Prima' di Logos

Pass vaccinale, certificati,... voglia di viaggiare. L'estate è arrivata e, complice il desiderio di ritrovata libertà, inizia la grande corsa verso la programmazione delle ferie, una riconquista di spazi per molti mesi irraggiungibili.

Noi ci siamo
Oggi più che mai l'Africa ha bisogno di un sorriso, di una carezza, di un abbraccio che possa scaldare il cuore.
PER SOSTENERCI visita il nostro sito web
www.africaforafrica.it
AFRICA for AFRICA

GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

5			6		7			2
	6	2	4		9	5	3	
		4		2		9		
1	4						5	3
		3				7		
6	5						9	8
		6		4		8		
	2	1	8		5	3	7	
9			3		2			

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri-Letizia Gualdoni
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com





Necrologi Altomilanese

La moglie Giulia, le figlie Marina e Claudia, il genero Ferdinando, i nipoti, i pronipoti, il fratello, la sorella e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Gaetano Cassani

Classe 1929

I funerali si sono svolti in Arluno
Venerdì 2 Luglio

I figli, la nuora, i generi e i nipoti annunciano la scomparsa della loro cara

Lucia Durante

Ved. Corradi di anni 61

I funerali si sono svolti in San Pietro all'Olmo
Giovedì 1 Luglio

La moglie Giulia, le figlie Rosangela e Samanta, i generi Alessandro e Luigi, i nipoti Valentina, Gianmarco, Lorenzo e Andrea, la sorella, il cognato, la cognata, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Gianni Cominetti

Di anni 90

I funerali si sono svolti in Inveruno
Mercoledì 30 Giugno

La moglie, i figli, la nuora, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Cesare Barbisotti

Di anni 82

I funerali si sono svolti in Sedriano
Martedì 29 Giugno

La sorella Maria, il nipote Fabrizio e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Luigia Calloni

Di anni 75

I funerali si sono svolti in Arconate
Lunedì 28 Giugno

La figlia Daria, il genero Mauro, gli amati nipoti Christian e Mattia, la sorella Marisa, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Virginia Garavaglia

Ved. Bottini di anni 79

I funerali si sono svolti in Inveruno
Martedì 29 Giugno

La moglie Irene, il figlio Riccardo, la mamma Maria, la sorella Elisa, la cognata, i cognati, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Ermanno Ceruti

Di anni 59

I funerali si sono svolti in Furato
Martedì 29 Giugno

I Famigliari e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Giuseppe Bertani (Peppino)

Di anni 65

I funerali si sono svolti in Casorezzo
Lunedì 28 Giugno

I figli Claudio e Massimo, i nipoti Thomas e David, il fratello, le cognate e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Franca Ghidoli

Ved. Oldrini di anni 77

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Lunedì 28 Giugno

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023

TENUTA BRAMA SOLE

TRA **NATURA** E **TRADIZIONE**



Sabato e domenica **Menù degustazioni**

In settimana **Menù fisso**

Sempre a disposizione **Menù alla carta**



GIOVEDÌ



Apericena

TUTTI I GIORNI

COCKTAIL DI BENVENUTO + APERICENA

€ 10

È gradita la prenotazione
info **327 8621035**

Via Lombardia, 71 - 20010 Inveruno (MI) Cell 327 8621035
prenotazioni@tenutabramasole.com www.tenutabramasole.com